

**STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO
PROFILO PROFESSIONALE MODELLISTA DELL'ABBIGLIAMENTO**

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO¹

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
--	Unità di risultati di apprendimento "Inquadramento della professione"
Impostazione linea di sviluppo del capo campione	Unità di risultati di apprendimento "Il ciclo di produzione della confezione tessile/ abbigliamento"
	Unità di risultati di apprendimento "Inglese tecnico di settore"
	Unità di risultati di apprendimento "Merceologia di settore - tessile"
	Unità di risultati di apprendimento "Storia del costume e degli stili"
	Unità di risultati di apprendimento "Tradurre l'idea stilistica in linee di sviluppo del capo campione"
Sviluppo grafico del modello del capo campione	Unità di risultati di apprendimento "Disegnare il modello del capo campione"
Coordinamento della produzione di prototipi e campioni	Unità di risultati di apprendimento "Eseguire la disposizione dei pezzi sul tessuto"
	Unità di risultati di apprendimento "Applicare tecniche di taglio, cucito, ricamo, decorazione su tessuto"
	Unità di risultati di apprendimento "Valutare la qualità e la vestibilità del capo campione"
Definizione degli elementi tecnici di un campionario/produzione	Unità di risultati di apprendimento "Sviluppare le taglie"
	Unità di risultati di apprendimento "Utilizzare software di progettazione tessile"
	Unità di risultati di apprendimento "Sviluppare schede tecniche di produzione"

¹ Le Unità di risultati di apprendimento possono assumere valore didattico propedeutico o di consolidamento, non prevedendo in tal caso un diretto rapporto con le Unità di Competenza. Al fine della miglior riconoscibilità dei crediti formativi, ogni singola Unità di Competenza può essere correlata a più Unità di risultati di apprendimento. In caso di standard di percorso formativo rivolto al rilascio di abilitazioni, i riferimenti alle Unità di Competenza sono presenti solo ove applicabili.

--	Unità di risultato di apprendimento "Sicurezza sul luogo di lavoro"
----	---

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 4

3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO:

Titoli di studio:

- Assolvimento dell'obbligo di istruzione o, in subordine, proscioglimento dall'obbligo di istruzione.

Conoscenza linguistica:

- Per i cittadini stranieri è indispensabile la conoscenza della lingua italiana, almeno al livello *B1* del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.

Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari

- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno, valido per l'intera durata del percorso.

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME:²

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
1	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento al ruolo • Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali 	<i>"Inquadramento della professione"</i>	8	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
2	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Il ciclo della progettazione e produzione della confezione tessile/abbigliamento • Terminologia tecnica di settore 	<i>"Il ciclo di produzione della confezione tessile/abbigliamento"</i>	8	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
3	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Inglese tecnico 	<i>"Inglese tecnico di settore"</i>	24	Max 16	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
4	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Merceologia tessile: principali materie prime, fibre tessili, naturali e chimiche 	<i>"Merceologia di settore - tessile"</i>	24	Max 8	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
5	Conoscenze	<i>"Storia del costume e"</i>	20	Max 8	Ammesso il

² La colonna "N" indica l'ordine obbligatorio di erogazione delle corrispondenti Unità di risultati di Apprendimento, in base alle relazioni di propedeuticità fra loro esistenti.

La colonna "Articolazione dell'Unità di Competenza" riprende quanto già indicato nella tavola 1, per la specifica Unità di risultati di Apprendimento oggetto della riga.

La colonna "Durata minima", indica il numero di ore complessive obbligatorie di attività didattica in aula/laboratorio, al netto dell'eventuale tirocinio curriculare.

La colonna "di cui in FaD" indica il numero massimo di ore realizzabili con tale modalità, con il vincolo della tracciabilità individuale delle attività svolte e nell'ambito del monte ore complessivo di cui alla colonna "Durata minima".

La colonna "Crediti formativi" indica, ove opportuno, le condizioni ed i limiti di riconoscibilità del credito di frequenza della corrispondente Unità di risultati di apprendimento.

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> • Archivi collezioni moda: modelli e materiali tessili • Storia del costume e degli stili 	<i>degli stili</i>			riconoscimento di credito formativo di frequenza
6	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi di <i>marketing e budgeting</i> • Principi di organizzazione del lavoro/progetto • Processi di lavorazione sartoriale • Metodi di valutazione di fattibilità, vestibilità e portabilità dei modelli da sviluppare <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare il progetto dello stilista, comprendendo caratteristiche e funzionalità di quanto proposto, traducendo l'idea in possibili linee estetiche di sviluppo del modello • Individuare e comprendere gli elementi essenziali delle politiche di marca, prodotto e gamma della linea di riferimento, per garantire la coerenza stilistica • Identificare le caratteristiche tecnologiche ed economiche dei prodotti presenti sul mercato • Comprendere le caratteristiche specifiche e funzionali del capo-campione • Individuare le componenti del modello da sviluppare ed eventuali criticità realizzative, rispetto alle sue caratteristiche morfologiche • Prefigurare soluzioni tecniche rispetto all'indicazione stilistica ed alle criticità di lavorazione • Interpretare e prevedere le caratteristiche e la vestibilità di quanto proposto dallo stilista, individuando parti costituenti e specifiche dimensionali • Identificare forma, proporzioni e misure del soggetto • Individuare tessuti, materiali ed accessori adatti al progetto • Individuare i tipi di lavorazione più adeguati alle specifiche di prodotto, definendo le caratteristiche idonee dei materiali da impiegare 	<i>“Tradurre l’idea stilistica, in linee di sviluppo del capo campione”</i>	40	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
7	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di trasposizione del figurino 	<i>“Disegnare il modello del capo campione”</i>	200	Max 20	Ammesso il riconoscimento di

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<p> <ul style="list-style-type: none"> • sul disegno tecnico • I cartamodelli • Elementi di disegno a mano libera • Principi di anatomia umana • Disegno della figura umana, secondo i canoni del figurino di moda • Principi geometrici e di rappresentazione grafica e tecniche di disegno su piano • Tecniche e metodologie lavorative di modellistica • Modalità di catalogazione dei modelli </p> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare forma, proporzioni e misure del prototipo e modello campione, individuandone i particolari costruttivi e predisponendo la relativa scheda • Applicare tecniche grafiche di tipo tradizionale (disegno a matita) • Tradurre qualità morfologiche e funzionali in elementi di rappresentazione grafica • Interpretare i dati relativi alla taglia base del capo-campione e convertirli in calcoli algoritmici • Sviluppare i cartamodelli del prodotto d'abbigliamento/modello in varie versioni, adeguandoli alle modifiche del prototipo via via definite • Gestire le schede-modello, contenenti le informazioni stilistiche, tecniche e di avanzamento, provvedendo al loro aggiornamento • Gestire la catalogazione ed archiviazione dei modelli prodotti 				credito formativo di frequenza
8	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio della tipologia di tessuto e sua classificazione ai fini del piazzamento • Caratteristiche morfologiche e strutturali dei materiali: proprietà e comportamenti in lavorazione • Tecniche di piazzamento <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adattare linee e tessuti del capo campione, in relazione a fattori di resistenza, resa, estetica, sulla base delle indicazioni dello stilista • Studiare la disposizione dei pezzi sul 	<i>“Esequire la disposizione dei pezzi sul tessuto”</i>	20	--	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<p>tessuto (piazamento)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare tecniche di disegno del piazzamento (p.e. gessetto direttamente sul tessuto; matita su carta metrica) 				
9	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comportamento e resa dei materiali nelle diverse fasi di lavorazione • Criteri di abbinamento materiali/colori • Principali tecniche di confezionamento • Principi di ricamo e decorazione di prodotti tessili • Tipologia delle principali macchine di lavorazione, apparecchiature della confezione tessile/abbigliamento • Principali metodi di lavorazione del capo tessile/abbigliamento: con macchine tradizionali ed innovative <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire e/o coordinare operazioni di taglio, giuntura, cucitura e finitura manuale o con macchine per l'assemblaggio del capo-campione, eventuale stiratura • Adottare le lavorazioni di finitura più appropriate a rifinire ed ornare il capo 	<p><i>“Applicare tecniche di taglio, cucito, ricamo, decorazione su tessuto”</i></p>	160	--	<p>Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza</p>
10	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicatori e metodi di valutazione della qualità e vestibilità del capo campione • Metodi di correzione di difetti e anomalie <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire suggerimenti tecnici, nel processo di adeguamento del prototipo alle modifiche concordate con lo stile • Traslare le non conformità rilevate, in modifiche alle specifiche morfologiche e funzionali del capo-campione • Riconoscere anomalie del prodotto ed individuare possibili migliorie tecniche o di lavorazione • Verificare la funzionalità del capo 	<p><i>“Valutare la qualità e la vestibilità del capo campione”</i></p>	16	Max 4	<p>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza</p>
11	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di sviluppo taglie • Tecniche di modellistica per lo sviluppo delle taglie 	<p><i>“Sviluppare le taglie”</i></p>	36	--	<p>Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza</p>

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> • Software per lo sviluppo delle taglie • Composizione di un campionario <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tradurre misure e proporzioni della taglia base del capo-campione in taglie superiori ed inferiori da sviluppare • Utilizzare tecniche manuali o software dedicati per lo sviluppo delle taglie • Sviluppare modelli bi-tridimensionali con sistemi informatizzati 				
12	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Software di progettazione tessile e di rappresentazione grafica bi/tridimensionale - Sistemi "Cad" <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare modelli bi-tridimensionali con sistemi informatizzati 	<i>"Utilizzare software di progettazione tessile"</i>	80	Max 16	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
13	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e metodi di sviluppo di schede tecniche di produzione • Macchine e strumenti per la produzione di capi di abbigliamento • Metodi di correzione di difetti e anomalie <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con le altre funzioni aziendali alla definizione della scheda tecnica per lo sviluppo delle taglie, la definizione materiali e la redazione schede colori dei singoli prodotti di abbigliamento, in conformità con le caratteristiche dei modelli e prevedendo adeguate modalità di trasferimento delle informazioni • Individuare eventuali problemi tecnici legati ai materiali impiegati o alle lavorazioni effettuate • Riconoscere il livello di rispondenza tecnica dei modelli ai requisiti di progettazione • Codificare e archiviare i modelli sviluppati e le relative schede tecniche 	<i>"Sviluppare schede tecniche di produzione"</i>	20	Max 4	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
Nota ³	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Norme e disposizioni a tutela della 	<i>"Sicurezza sul luogo di lavoro"</i>	16	Max 4	Amnesso credito di frequenza con

3 Collocazione a scelta del progettista.

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	sicurezza dell'ambiente di lavoro Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario • Sicurezza sul luogo di lavoro 				valore a priori, riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale), il corso conforme all'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008
DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DI EVENTUALE TIROCINIO CURRICOLARE			672	Max 80	

5. TIROCINIO CURRICOLARE:

Non obbligatorio - Durata massima consentita: 20% sul totale del percorso.

6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE:

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 20% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curricolare.

7. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le Unità di risultati di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva, utilizzando, se necessario, laboratori pratici, in particolare per le Unità di risultati di apprendimento n. 7, 8, 9, 11 e 12.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI:

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI:

- Credito di ammissione: --
- Crediti formativi di frequenza: La percentuale massima riconoscibile è il 30% sulla durata di ore d'aula o laboratorio; il 100% sull'eventuale tirocinio curricolare.

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI:

Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 50% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento; presenza di aule e laboratori adeguatamente attrezzati.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE:

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. È consentita l'ammissione all'esame finale anche a fronte della frequenza di almeno il 70% delle ore complessive del percorso formativo, previo parere favorevole - documentato - del collegio dei docenti/formatori.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO:

Certificato di qualificazione professionale, rilasciato ai sensi del D.lgs. 13/2013.